

La crisi non ferma i voli dall'Ucraina

Il direttore di Anex tour: «Confermato il collegamento da Kiev che partirà il 28 maggio. Le prenotazioni proseguono»

I venti di guerra tra la Russia e l'Ucraina spirano sempre più forti. Ma nonostante la crisi internazionale «le compagnie aeree, almeno fin qui, non hanno disdetto un solo volo». E quest'anno di voli da Russia e Ucraina ne sono attesi parecchi al "Fellini". Quattro i collegamenti con Skyup da Kiev e da altre tre città ucraine: Odessa, Charchiv e Zaporizhia. Sono tutti confermati, per ora, così come il volo dalla capitale ucraina operato da Azur Air, la compagnia aerea del tour operator Anex, appena sbarcato a Rimini. La Wizzair, che ha già programmato i voli da Tirana a Rimini, ha pronto il collegamento da San Pietroburgo. E, per restare sul fronte russo, Aeroflot (compagnia di bandiera russa) ha già deciso di operare un volo giornaliero da Mosca a Rimini per la stagione estiva, anche se va ancora ufficializzato.

«Il piano dei voli per la stagione 2022 per ora è tutto confermato - assicura lo stesso amministratore delegato di Airiminum Leonardo Corbucci - e questo è sicuramente un bel segnale. Chiaro: se la crisi tra Russia e Ucraina dovesse peggiorare, gli scenari potrebbero cambiare. Ma al momento, nonostante le tensioni internazionali, le compagnie aeree con cui lavoriamo proseguono con i loro piani». Per Corbucci «per un ritorno dei turisti russi è fondamentale ora la questione dei visti. Adesso che l'Italia ha alleggerito le misure e garantito l'ingresso a tutti i viaggiatori extra UE con le stesse regole previste per gli europei (nien-



te più quarantena, basta il certificato di avvenuta vaccinazione o guarigione o il tampone negativo prima della partenza), è importante che venga nuovamente permesso ai russi di ottenere il visto per venire in Italia per turismo. Vedremo che cosa accadrà dall'1 marzo in poi: se final-

RITORNO IN PISTA
Aeroflot prepara i collegamenti giornalieri da Mosca I gestori del Fellini: «Il piano non ha subito modifiche»

mente i russi avranno il visto, sicuramente torneranno a fare vacanza qui».

Ne è convinto anche il direttore generale di Anex tour in Italia Claudio Abbadessa (nella foto insieme a Leonardo Corbucci): «Dai contatti che abbiamo con compagnie e tour operator abbiamo buoni riscontri». La stessa Anex conferma il volo da Kiev con Azur Air, che debutterà il 28 maggio. Tre i collegamenti settimanali previsti da Kiev con Azur Air. «Abbiamo venduto fin qui il 28,5% dei posti sui voli da fine maggio a fine ottobre - continua Abbadessa - Parliamoci chiaro: se non ci fossero state le tensioni tra Ucraina e Russia, avremmo già molte più prenotazioni. La crisi internazionale, diciamola così, ha surgelato le richieste, anche se non passa un giorno senza nuove prenotazioni». Abbadessa è certo che «se la crisi, come tutti speriamo, sarà risolta senza il ricorso alle armi, le richieste per i voli sono destinate a ripartire velocemente. Abbiamo già attraversato tante situazioni simili, nel corso degli anni, penso alla 'primavera araba' o ad altre crisi internazionali, e sappiamo bene che alla fine le prenotazioni arrivano comunque». Abbadessa è ottimista anche perché «da Mosca e da Kiev noi abbiamo segnali molto buoni. Il settore del turismo non si è fermato, le compagnie e gli operatori stanno continuando a lavorare, a pianificare, a investire. E Rimini ha un fortissimo appeal su Russia e Ucraina».

ma.spa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

Se gli hotel studiano i desideri

Federalberghi e VisitRimini progettano nuove azioni di marketing

Una piattaforma per raccogliere tutti i dati sui turisti che scelgono di Rimini, studiare e analizzare i flussi e impostare così le strategie per azioni di marketing ancora più efficaci. Al via il progetto, che è realizzato in sinergia tra Visit Rimini, Federalberghi, Aia Palas, Promozione Alberghiera, e Riviera Banca. Grazie alla nuova piattaforma gli hotel potranno condividere (in maniera anonima e nel rispetto della privacy) i loro dati, per tracciare profili dei vacanzieri e capire meglio quali sono i servizi e le richieste che si aspettano i turisti che vengono a Rimini. «Siamo diventati grandi nel turismo basando le nostre scelte strategiche sull'esperienza - premette Patrizia Rinaldis, presidente di Federalberghi - ma oggi non ci basta più. E una delle carte vincenti è l'analisi dei dati». «La raccolta dei dati sarà la nostra bussola per definire al meglio le strategie di promozione e marketing», spiega il presidente di Visit Rimini Stefano Bonini.